

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G.ZANELLA ”

Via A. Moro, 53 - 36066 SANDRIGO (Vicenza)

tel. 0444/659089 – COD. FISCALE 80017050248

E-mail: viic85900e@istruzione.it – Sito: www.iczanellasandrigo.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO ISTITUTO A.S. 2025/2026

Il giorno 10 marzo 2026 alle ore 12:00 nel locale Aula riunioni dell’Istituto Comprensivo “G. Zanella” in Sandrigo (VI) viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d’istituto:

per la parte pubblica il D.S. Dott.ssa Adele Tropiano

per la RSU d’Istituto i signori: Ins.te Bonotto Valeria (RSU CISL FSUR), ATA Altamura Daniela (RSU FLC CGIL), prof. Zandonà Manuel (RSU FEDERAZIONE GILDA UNAMS).

Per trattare il seguente ordine del giorno:

- Contrattazione integrativa di Istituto a.s. 2025/20256

SINTESI DEL CONFRONTO E DECISIONI ASSUNTE:

Si prosegue e si conclude l’ipotesi di contrattazione integrativa d'Istituto a.s. 2025/2026.

La Dirigente scolastica Dott.ssa Adele Tropiano _____

la PARTE SINDACALE

RSU

DANIELA ALTAMURA	
VALERIA BONOTTO	
MANUEL ZANDONA’	

RAPPRESENTANTI SINDACALI TERRITORIALI

TAS FEDERAZIONE GILDA UNAMS	PAOLA FIRRITO
ANIEF	
CISL FSUR	
FLC CGIL	
SNALS CONFSAL	ANTONIO DURANTE
FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA	

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell’erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell’istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali.
L’accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l’informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell’istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la D.S. dell’Istituto e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell’Istituto.

3. Il presente Contratto Integrativo dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse vengono negoziati con cadenza annuale.
4. Il presente Contratto Integrativo, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo, e salvo diverse disposizioni di legge o CCNL in fase di rinnovo.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI GENERALI

Art.3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art.4 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Istituto, la RSU e gli eventuali terminali associativi delle Organizzazioni sindacali rappresentative e/o firmatarie del CCNL del Comparto Scuola 2022/24, si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la Rsu comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati.
4. È prevista, nei casi di particolare necessità, anche la consultazione per vie brevi.
5. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché luogo e ora dello stesso.
6. I contratti o gli accordi sottoscritti saranno affissi all'albo sindacale. Il Dirigente ne curerà altresì l'affissione all'Albo d'Istituto, compresi i plessi esterni.

Art. 5 - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art.11, c. 1)

- **5a. Campo di applicazione**
- **5b. Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente scolastico**
- **5c. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**
- **5d. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

- **5a. Campo di applicazione**

Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2009 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale scolastico impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano di emergenza.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso l'istituzione scolastica, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

5b. Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D.lgs. 81/2008, art. 2, c. 1 deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti consultando il medico competente e il Rspp;
- designare il personale incaricato alla sicurezza;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/01/97, richiamato all'art. 37 c.9 del D.lgs.81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

- 5c. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Si fa presente che l'insegnante Zonta Roberta, Rls di Istituto ha rassegnato le proprie dimissioni in data 27/09/2024 e che, nonostante la richiesta della Dirigente scolastica, la RSU d'Istituto non ha indicato nessun nuovo nominativo.

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente. È fatto obbligo al RLS di partecipare.
2. Il R.L.S. e il R.S.P.P accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni.
3. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro.
4. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
5. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate.
6. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare.
7. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
8. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo.
9. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc.).
10. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.

- 5d. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso

Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati, competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art.6 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art.5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art.5 comma 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art.5 comma 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art.11, comma 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art.11, comma 10 lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art.11, comma 10, b3 del CCNL 2022/24 (Fondo per il Miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione sindacale mediante la trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art.7 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione integrativa si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art.33 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs.165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019/2021, indicate accanto ad ogni voce:
 - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 30, c.4, lett. c1).
 - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c.4, lett. c2).
 - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, incluso la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c.4, lett.c3).
 - I criteri per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti dall'art.1, comma 249 della legge 160 del 2019 (art. 3, c. 4, lett. c4).
 - I criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5).
 - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 3, c. 4, lett. c6).
 - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art.30, c. 4, lett. c7).
 - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8).
 - I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9).
 - Il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c.4, lett. c10).
 - I criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto MIM n.63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art.8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'articolo 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 al quale si rinvia integralmente.
2. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.
3. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni o, per le istituzioni scolastiche ed educative, a 10 giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.
4. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art.11, c.9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art.11 c.9, lett.b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art.11 c.9, lett.b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro- correlato e di fenomeni di burn-out (art.11, c.9, lett.b4);
 - i criteri generali sulle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto per il personale che può usufruire di queste modalità (principalmente Ata) (art.11, c.9, lett.b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale Ata (art.11, c.9, lett.b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art.9 - Attività sindacale

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:
 - nella scuola secondaria;
 - nella bacheca digitale sul sito della scuola;
 - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto.
2. La RSU e le OO.SS. rappresentative hanno diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato dall'art. 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca, a cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico almeno 6 giorni prima; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni, a loro volta, richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza, pertanto le assemblee devono rispettare la scansione oraria didattica prevista per ciascun ordine di scuola.
6. Nel caso che l'assemblea si svolga in una sede diversa da quella di servizio il Dirigente concederà ad ogni dipendente che partecipa, il tempo necessario per raggiungere la sede dell'assemblea stessa.
7. Il Dirigente sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali ingressi o uscite anticipate degli alunni.
8. Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché della presenza del contingente minimo di personale addetto alla gestione delle emergenze per cui n.1 unità di personale ausiliario per plesso e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addetti a tali attività.
9. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art.11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

Art.12 – Referendum

1. Prima della stipula del contratto integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare funzionamento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art.13 - Protocollo di intesa fra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero

1. *In base all'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero* siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN il dirigente scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca, stipulano il protocollo di intesa allegato a questo contratto.
2. Il protocollo di intesa determina il numero dei lavoratori necessari ad assicurare le **prestazioni indispensabili** di cui all'articolo 2 dell'Accordo e i criteri di individuazione degli stessi, tenuto conto di quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, lettere a) - h) del medesimo Accordo.
3. La determinazione del numero dei lavoratori necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili formulata si basa sull'organico assegnato per l'anno scolastico di riferimento e può variare di anno in anno in base all'effettivo organico assegnato.
4. Prestazioni indispensabili e contingenti minimi sono indicati nel protocollo allegato e nello stesso Regolamento, previsto dall'articolo 2, comma 3 dell'Accordo, sulla base del presente protocollo d'intesa e nel rispetto dell'Accordo stesso.
5. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili ad assicurare il servizio essenziale e le prestazioni indispensabili al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero sono i seguenti:

- A. disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero resa ai sensi del comma 4 dell'art.3 dell'Accordo;
- B. rotazione in ordine alfabetico.

TITOLO TERZO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Art.14 - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali per i collaboratori scolastici sono i seguenti:
 - l'orario di entrata di norma non potrà essere successivo all'orario di apertura dei plessi per l'inizio delle lezioni o all'orario di avvio dell'attività di pre-accoglienza quando affidata ai collaboratori scolastici del turno antimeridiano;
 - l'orario di uscita non potrà essere, di norma, precedente all'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
3. Per il personale Assistente Amministrativo:
 - Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n.1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n.1 ora dal termine delle stesse.
 - Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a $\frac{1}{3}$.

Art. 15 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) - (Art. 11, c. 4, lett.c6)

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabilisce che le comunicazioni di servizio vengono effettuate, con 5 giorni di anticipo, prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 7.30 alle ore 17.30.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 16 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (Art. 11, c. 4, lett. c9).

1. Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi si favoriranno processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente ed ATA.

TITOLO QUARTO - CRITERI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 17 - Finalizzazione delle Risorse

1. Le risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto e non specificamente finalizzate verranno utilizzate con le seguenti priorità:
 - a) retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA;
 - b) retribuzione delle attività aggiuntive d'insegnamento per il personale docente connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum disciplinare;

- c) retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto all'attività curricolare.
2. Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento e non di insegnamento in modo paritario, senza alcuna differenziazione o quantificazione preventiva derivante dall'appartenenza a ordini e gradi di scuola diversi presenti nell'istituto. Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti:
- a) in modo forfetario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito assenza o per altro motivo, si procede alla ripartizione in proporzione al servizio prestato. Lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività;
- b) in modo analitico, cioè computando le ore di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma che sono predisposti dall'Amministrazione Scolastica e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività. Sarà cura dei docenti referenti delle Commissioni raccogliere le firme di partecipazione e consegnarle in Segreteria, al momento della consegna dei documenti finali.

Considerato il divieto di nominare supplenti esterni dalle Graduatorie di Istituto, salvo casi di assoluta necessità e che la Legge di Bilancio 2026 vieta alle scuole secondarie di chiamare supplenti esterni per assenze fino a 10 giorni, imponendo l'uso obbligatorio dell'organico interno per coprire le classi (restano esclusi dal vincolo solo la scuola primaria e i posti di sostegno, per i quali i Dirigenti mantengono la facoltà di nomina immediata), l'**articolo 106** del testo (Atto Senato n. 1689) modifica il comma 85 dell'articolo 1 della Legge 107/2015, trasformando quella che era una facoltà dirigenziale in un **preciso obbligo** gestionale.

Pertanto, come disposto dall'art.1 comma 85 della legge 107 del 2015 e ripresi al comma 16 dell'art.13 dall'O.M.112, il dirigente scolastico effettua sostituzioni dei docenti assenti fino a 10 giorni con personale dell'organico dell'autonomia, tramite docenti che hanno debiti orari (per fruizione permessi brevi), docenti di potenziamento e ricorre all'utilizzo delle ore eccedenti a pagamento, previo consenso da parte del docente ad effettuarle.

Le risorse a disposizione per l'anno scolastico 2025/2026 sono le seguenti:

a)	Fondo dell'Istituzione Scolastica (art.1 della sequenza contrattuale) lordo dipendente 25/26	€ 46.429,16
b)	Economie FIS/Val. anno precedente lordo dipendente	€ 936,57
c)	Fondi destinati alla gestione delle pratiche pensionistiche E.F. 2025 (nota MIM 52047 del 6/12/25) Lordo dipendente A.S. 2025-2026	€ 1.130,37
d)	Economie Fondi destinati alla lotta contro l'emarginazione scolastica	€ 30,45
e)	Fondi relativi alle Funzioni Strumentali personale docente (art.33 C.C.N.L.) lordo dipendente a.s. 25/26	€ 4.884,15
f)	Economie Funzioni strumentali anno precedente	€ 1,63
g)	Fondi relativi agli Incarichi Specifici personale ATA (art.47 C.C.N.L.) lordo dipendente a.s.25/26	€ 3.702,76
h)	Economie Incarichi Specifici anno precedente	€ 195,07
i)	Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti a.s. 2025/26	€ 3.883,00

j)	Economie Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 1.533,65
k)	Fondi per attività complem. ed. fisica lordo dip. a.s. 2025/26	€ 1.029,09
l)	Economia pratica sportiva	€ 110,18
m)	Economie Indennità di Direzione DSGA – parte variabile – a.s. 2023/24 (Nota MIM n. 49309 del 6/12/25)	€ 479,00
n)	Risorse per la valorizzazione del personale docente ed ATA 2025/26	€ 13.112,65
o)	Indennità di Direzione DSGA – parte variabile – Una Tantum a.s. 2025/26 (Nota MIM n. 49309 del 6/12/25)	€ 448,34

TOTALE DISPONIBILITA'

€ 77.906,07

Art. 18 - Suddivisione ed assegnazione del fondo

Prima di operare la ripartizione di cui al successivo comma 3 saranno accantonate le somme per retribuire l'indennità di direzione del D.s.g.a. disciplinato dall'art. 88, comma 2, lettera j) del CCNL 19/21, il compenso per il Vicario del Dirigente Scolastico art.88, comma 2 lettera f e il compenso destinato ai docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento, superando il monte all'uopo spendibile previsto dall'art.44, comma 4 del CCNL 2019/21; gli importi sono indicati tutti al lordo dipendente.

1. Direttore Dei Servizi Generali e Amministrativi € 6.478,84;
2. Per il collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico si stabilisce l'importo annuo forfetario di € 3.150,00;
3. Per la formazione ex art 78, c. 7 lett. J del MOF è prevista la somma di € 3.224,80.

TOTALE € 12.853,64

4. La suddivisione della parte del Fondo dell'Istituzione Scolastica di cui all'art. 17 lettere a), m), n), e o), sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF, nonché dal piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale Ata (CCNL 2022/24 art. 30, c. 4, lett. c2) e avverrà secondo le seguenti percentuali:

BUDGET A.S. 2025/2026 € 60.469,15 – € 12.853,64 = € 47.615,51 (decurtata la quota del DSGA, del Vicario e per la formazione Docenti):

76% ai docenti pari a **€ 36.187,79 + € 1.830,54** economie anni precedenti (FIS, Aree a Rischio, Pratica Sportiva, Quota Agg. e Quota Ore Ecc) per un Totale pari ad **€ 38.018,33**

24% al personale ATA pari a **€ 11.427,72 + € 9,96** economie FIS per un Totale pari ad **€ 11.437,68**

TOTALE DISPONIBILITA' DOCENTI

- FIS+FONDO VAL.+ECONOMIE **€ 37.196,08** (decurtato dalla quota per ATA pari ad € 822,25)
- FUNZIONI STRUMENTALI € 4.885,78
- ED.FISICA € 1.029,09
- VICARIO € 3.150,00
- FORMAZIONE DOCENTI € 3.224,80
- ORE ECCEDENTI € 4.125,75

Totale € 53.611,50

TOTALE DISPONIBILITA' ATA

- FIS+FONDO VAL.+ECONOMIE **€ 11.437,68**
- Budget da quota docenti € 822,25
- IND. DSGA € 6.478,84
- INCARICHI SPECIFICI € 3.897,83
- ORE ECCEDENTI € 527,60

- Fondi per pratiche pensionistiche € 1.130,37
Totale € 24.294,57

TOTALE DISPONIBILITA' IMPIEGO RISORSE € 77.906,07

Art. 19 - Collaboratori del Dirigente

1. Si concorda che il docente collaboratore del D.S. come da art. 88 comma 2, lettera f del C.C.N.L.19-21, venga retribuito secondo i seguenti parametri:

Dall'Amico	Compenso forfetario
Alessandra	1.251,25

Il compenso è contemplato nella tabella di cui all'art. 23.

Art. 20 - Personale che ha diritto di accesso al fondo

1. Può accedere al fondo:
 - Il personale a tempo indeterminato.
 - Il personale supplente annuale e/o con contratto fino al termine delle attività didattiche.
 - I supplenti saltuari per attività non rinviabili al rientro del titolare assente.

Art. 21 - Modalità di accesso al fondo

1. L'accesso al Fondo sarà permesso anche ai titolari di funzioni strumentali o incarichi specifici, ai collaboratori e/o fiduciari del D.S., ai responsabili/coordinatori di sede a condizione che l'attività svolta a carico del Fondo non sia riconducibile alla specifica funzione o incarico di cui si è titolari.
2. L'assegnazione di ogni tipologia di attività e/o incarico di cui al presente accordo, dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando, ove possibile, le modalità e i tempi di svolgimento, nonché l'importo lordo spettante (dopo gli accordi sottoscritti nel presente contratto).
3. L'accesso al fondo sarà consentito al personale che dichiara formalmente di accettare mansioni, incarichi, funzioni e/o oltre il proprio orario di lavoro e/o oltre gli impegni previsti dal C.C.N.L. per lo specifico profilo/funzione, oppure in attività di intensificazione all'interno del proprio orario di servizio.
4. La documentazione delle ore aggiuntive prestate può essere costituita da:
 - Foglio presenze con firma/cartellino marca tempo
 - Dichiarazione del responsabile dell'attività.
5. In caso di assenza dal servizio superiore a 30 gg. complessivi del personale con incarico di durata pari all'intero anno scolastico il compenso spettante andrà proporzionalmente ridotto in base ai mesi di assenza (1/10 per mese), così come verrà rapportato al periodo di servizio del personale supplente.

Art. 22 – Progettazione e realizzazione di attività didattiche

Per l'anno scolastico 2025/2026 saranno finanziati, a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica e del Fondo per la Valorizzazione del Personale Scolastico, progetti didattici approvati dal Collegio dei Docenti, per il budget massimo di € **11.101,75**.

Alcuni importi includono compensi al personale Ata per la collaborazione alla realizzazione di progetti.

Nell'individuare le attività/progetti da incentivare sono stati tenuti in considerazione i macrocriteri A, B e C di cui alla legge di cui alla L. 107 art. 1 comma 129 punto 3.

N.	Attività/Progetto	plessi	ore n/i	ore ins	totale n/ins	totale ins	ata	totale ore ata	TOT FONDO
	INFANZIA								
1	<u>circo@indiamoci</u>	Negrin	0	0	0	0	0	0	
2	ascolto chi legge e mi sento bene	Negrin	0	0	0	0	0	0	
3	Il teatro arriva a scuola	Negrin	0	0	0	0	0	0	
4	English time	Negrin	0	0	0	0	0	0	
5	maratona di lettura	Negrin	0	0	0	0	0	0	
6	Conosciamo il mondo delle api	Negrin	0	0	0	0	0	0	
7	Evviva i nonni	Negrin	0	0	0	0	2	27,5	
8	Natale in piazza	Negrin	0	0	0	0	0	0	
9	Festa dei Diplomi	Negrin	0	0	0	0	2	27,5	
	TOTALE		0	0	0	0	4	55	55
	PRIMARIA								
1	Pedibus	Primaria Trissino	3	0	57,75	0	1	13,75	
		Primaria Lupia	1	0	19,25	0	1	13,75	
2	Laboratori Ambientali	Primaria Tecchio	0	0	0	0	2	27,5	
3	Lab Affet/Ses	Primarie	8	0	154	0	0	0	
4	Musicalmente	primaria	0	0	0	0	4	55	0
5	Lettura e non solo	Primaria Risorgive	2	0	38,5	0	2	27,5	
6	Let's Speak English	Primaria	7	0	134,75	0	0	0	
7	outdoor	primaria risorgive	0	0	0	0	0	0	
8	giornata della memoria	primaria Trissino	2	0	38,5	0	0	0	
9	Certificazione YLES	primarie	10	0	192,5	0	2	27,5	
10	Liber a mente	Primaria Trissino	20	0	385	0	2	27,5	
11	acustica del bambino	primarie	0	0	0	0	0	0	
12	Maratona di Lettrua	primaria Tecchio/trissino	0	0	0	0	0	0	
13	viaggio nel libro e d'intorni	primaria Trissino	0	0	0	0	0	0	
14	Giochi Ma (Mathesis Vicenza)	primarie	2	2	38,5	77	0	0	
15	Camminando....alla pari	infanzia e primaria	0	0	0	0	0	0	
16	Sinti	primaria Trissino	0	0	0	0	0	0	
17	Prevenire le Difficoltà e i disturbi dell'apprendimento	primarie	0	0	0	0	0	0	
18	Visione del Bambino	primarie	0	0	0	0	0	0	
19	Ambientale	primaria Tecchio	0	0	0	0	2	27,5	
							3	47,85	
20	Teatralmente	primaria Poianella	50	0	962,5	0	9	123,75	
21	Diario	primaria	6	0	115,50	0	0	0	
22	Orizzonti sostenibili Itinerari Ed. ambientale	primaria Tecchio/Poianella	0	0	0	0	0	0	

TOTALE			111	2	2136,75	77	28	391,6	2605,35
SECONDARIA									
1	Giochi matematici	Secondaria Zanella	0	10	0	385	0	0	
2	Giochi delle scienze sperimentali	Secondaria Zanella	0	0	0	0	0	0	
3	più sport a scuola	Secondaria Zanella	0	0	0	0	0	0	
4	scuola in movimento	Secondaria Zanella	0	0	0	0	4	55	
5	Baskin Gioco anch'io	Secondaria Zanella	0	18	0	693	2	27,5	
6	Lettorato tedesco	Secondaria Zanella	1	0	19,25	0	0	0	
7	Lettorato Inglese	Secondaria Zanella	2	0	38,5	0	0	0	
8	KET	Secondaria Zanella	8	0	154	0	4	55	
							2	31,9	
9	Sicuri in Bicicletta	Secondaria Zanella	0	0	0	0	0	0	
10	testimoni di pace	Secondaria Zanella	0	0	0	0	0	0	
11	Archimede	Secondaria Zanella	0	30	0	1155	4	55	
12	Concerti del Musicale	Secondaria Zanella	0	40	0	1540	4	55	
13	orientamento	Secondaria Zanella	0	0	0	0	3	41,25	
14	Laserbox	Secondaria Zanella	0	0	0	0	0	0	
15	sbulloniamoci	Secondaria Zanella	0	0	0	0	2	27,5	
16	Potenziamento attività sportiva	Secondaria Zanella	0	0	0	0	0	0	
17	Il cortile che Vorrei	Secondaria Zanella	0	0	0	0	0	0	
18	insieme si può fare	Secondaria Zanella	0	0	0	0	0	0	
20	il piacere di leggere	Secondaria Zanella	18	0	346,5	0	0	0	
21	Educazione all'affettività e alla relazione	Secondaria Zanella	0	0	0	0	0	0	
22	Fly away	Secondaria Zanella	0	0	0	0	0	0	
23	Intercultura(FAMI)	Secondaria Zanella	0	0	0	0	0	0	
24	Sulle note della Via Querinissima	Secondaria Zanella	22	50	423,5	1925	0	0	
25	Maratona di lettura	Secondaria Zanella	0	0	0	0	0	0	
26	Acqua Oro Blu	Secondaria Zanella	0	0	0	0	0	0	
TOTALE			51	148	981,75	5698	25	348,15	7027,9
ISTITUTO									
1	Ponte Musicale		0	36	0	1386	2	27,5	
2	Associazione Morosini		0	0	0	0	0	0	
TOTALE			0	36	0	1386	2	27,5	1413,5
TOTALE GENERALE									11101,75

Le ore di docenza inerenti i progetti/attività inseriti nella tabella sopra riportata, devono essere rendicontate tramite apposito modulo di autocertificazione; per le ore di non insegnamento è stato previsto un compenso forfettario, così come per le ore relative al personale ATA.

Art. 23 - Attività di supporto alla didattica e all'organizzazione

Per l'anno scolastico 2025/2026, le attività di coordinamento, supporto organizzativo e didattico retribuite a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa saranno quelle specificate nella successiva tabella:

	ORDINE SCUOLA	UNITA'	ORE	TOT.ORE	TOTALE	A PAGAMENTO	TOT.FONDO
COLLABORATORI E FIDUCIARI							
2° Collaboratore	Infanzia - Primaria	1	65	65	1251,25	forfetario	
Referente Infanzia Negrin	Infanzia	2	23	46	885,50	forfetario	
Referente primaria Risorgive	Primaria	2	41	82	1578,50	forfetario	
Referente primaria Tecchio	Primaria	2	32	64	1232,00	forfetario	
Referente primaria Trissino	Primaria	2	65	130	2502,50	forfetario	
Referente secondaria Zanella	Secondaria	2	65	130	2502,50	forfetario	
TOTALE				517	9952,25		9952,25
RESPONSABILI							
COORDINATORI DI CLASSE SEC	Prime/Seconde	10	9	90	1732,50	forfetario	
	Terze	6	12	72	1386,00	forfetario	
COORDINATORI PRIM	Primaria	26	6	156	3003,00	forfetario	
TOTALE				318	6121,50		6121,5
Bullismo/Legalità	Secondaria	2	15	30	577,50	forfetario	
Bullismo	Primaria	2	6	12	231,00	forfetario	
TOTALE				42	808,50		808,5
SICUREZZA							
REFERENTI PLESSO	Infanzia	1	5	5	96,25	forfetario	
	Primaria Tecchio	1	8	8	154	forfetario	
	Primaria Risorgive	1	8	8	154	forfetario	
	Primaria Trissino	1	12	12	231	forfetario	
	Secondaria	1	12	12	231	forfetario	
PREPOSTI	Secondaria	3	4	12	231	forfetario	
TOTALE				57	1097,25		1097,25
REFERENTI DI INDIRIZZO							
	Risorgive	1	10	10	192,5	forfetario	
	Tecchio	2	11	22	423,5	forfetario	
	Trissino	1	12	12	231	forfetario	
	Archimede	1	9	9	173,25	forfetario	
	Musicale	1	9	9	173,25	forfetario	
TOTALE				62	1193,50		1193,5
NEO DOCENTI							
TUTOR	Primaria	2	5	10	192,50	forfetario	
	Secondaria	4	5	20	385,00	forfetario	
TUTOR TIROCINANTI UNIVERSITA' PRIM.	ISTITUTO	2	4	8	154,00	forfetario	
TUTOR TIROCINANTI UNIVERSITA' SECON.	ISTITUTO	1	4	4	77,00	forfetario	
TUTOR TIROCINANTI UNIVERSITA' INF.	ISTITUTO	1	6	6	115,50	forfetario	
TOTALE				48	924,00		924,00
Referenti classi parallele	Primaria	5	4	20	385,00	forfetario	

Referenti dip. Secondaria	Secondaria	5	5	25	481,25	forfetario	
Referente Rete Vicenza Scuola	Infanzia	1	9	9	173,25	forfetario	
Referente Rete Montessori Veneto	Infanzia	1	5	5	96,25	forfetario	
Referenti Rete PP&S	Secondaria	1	0	0	0,00	forfetario	
Referente Polo 0-6	Infanzia	1	10	10	192,50	forfetario	
Referente Service Learning	Secondaria	1	4	4	77,00	forfetario	
Referente WRW	Secondaria	1	4	4	77,00	forfetario	
Referente attività sportive/ed. salute/rete per lo svolgimento della pratic. Mot. in comune	Secondaria	1	0	0	0,00	forfetario	
TOTALE				77	1482,25		1482,25
RESPONSABILI							
Assistenza tecnico-informatica	Primaria Trissino	1	14	14	269,50	forfetario	
	Secondaria	1	10	10	192,50	forfetario	
Consegnatario laboratori/sussidi				24	462,00		
	Infanzia Negrin	1	5	5	96,25	forfetario	
	Primaria Tecchio	1	3	3	57,75	forfetario	
	Primaria Risorgive	1	4	4	77,00	forfetario	
	Primaria Trissino	1	5	5	96,25	forfetario	
				17	327,25		
Responsabili di Biblioteca di Plesso/Attività di Promozione della Lettura							
	Infanzia	1	3	3	57,75	forfetario	
	Primaria	4	4	16	308,00	forfetario	
	Secondaria	1	14	14	269,50	forfetario	
				33	635,25		
TOTALE				74	1424,50		1424,5
INCARICHI							
Animatore digitale	Istituto	1	19	19	365,75	forfetario	
Team innovazione digitale	Istituto	7	8	56	1078	forfetario	
Orario/REGISTRO ELETTRONICO	Primaria	1	35	35	673,75	forfetario	
REGISTRO ELETTRONICO	Secondaria	1	6	6	115,50	forfetario	
Orario	Secondaria	2	14	28	539,00	forfetario	
NIV	Istituto	5	8	40	770,00	analitico	
GLI	Istituto	3	4	12	231	analitico	
Attività sportive	Primaria	1	6	6	115,50	forfetario	
TOTALE				202	3888,50		3888,5
							TOTALE
							26.892,25

TOTALE GENERALE PER SUPPORTO ATTIVITÀ DIDATTICA/ ORGANIZZATIVE

€ 26.892,25 incarichi + € 11.101,75 (di cui € 822,25 per ATA) Attività progettuale = € 37.994,00

Budget previsto € 38.018,33 compresa quota per ATA - Budget impegnato € 37,994,00 comprensivo di quota ATA = Economie € 24,33.

Art. 24 - Funzioni Strumentali

Premesso che per l'anno scolastico 2025/2026 per la realizzazione del PTOF il Collegio dei docenti ha individuato n.16 docenti incaricati quali Funzioni Strumentali per le seguenti aree di intervento:

Funzione	PLESSO/ORDINE RIFERIMENTO	DI	UNITÀ
BES/DSA Processi didattico - organizzativi per la promozione del successo formativo degli alunni con disturbo specifico degli apprendimenti ed eventuale comorbilità	Primaria		1
	Secondaria		2
Prevenzione alla dispersione scolastica - Non uno di meno Processi didattico - organizzativi per la promozione del successo formativo degli alunni con bisogni educativo speciali	Istituto		2
CONTINUITA'/ORIENTAMENTO Processi didattico - organizzativi per la promozione e lo sviluppo delle potenzialità e dei talenti di ciascun alunno	Infanzia/Primaria		3
	Secondaria		2
Valutazione, Miglioramento e Rendicontazione Sociale/Invalsi Valutazione dei processi per il miglioramento degli esiti scolastici	Istituto		2
INTERCULTURA Processi didattico - organizzativi per la promozione del successo formativo degli alunni stranieri neo-arrivati	Scuola Secondaria		1
	Infanzia/Primaria		1
INCLUSIONE e DIFFERENZIAZIONE Processi didattico - organizzativi per l'inclusione scolastica degli alunni in situazione di disabilità	Scuola Secondaria		1
	Scuola Primaria/Infanzia		1

I compensi che saranno erogati con modalità forfetaria, sono i seguenti:

FUNZIONI STRUMENTALI a.s.2025/2026		4.885,78
Intercultura	Infanzia/Primaria	77,00
	Secondaria	115,50
Valutazione, Miglioramento e Rendicontazione Sociale/PTOF/Invalsi	Istituto	385,00
Inclusione e Differenziazione	Infanzia/Primaria	1.039,50
	Secondaria	827,75
BES/DSA	Primaria	558,25
	Secondaria	385,00

Continuità	Infanzia	211,75
	Primaria	231,00
	Secondaria	250,25
Prevenzione alla dispersione scolastica - Non uno di meno	Primaria	192,50
	Secondaria	115,50
Orientamento	Secondaria	481,25
TOTALE		4.870,25

Budget previsto € 4.885,78 - Finanziamento impegnato € 4.870,25 = Economie € 15,53

Per quanto riguarda la ripartizione del budget previsto per l'aggiornamento docenti - MOF art. 78, c. 7, lett. J, pari ad € 3.224,80, si procederà come sotto riportato:

Attività Formativa in materia di sicurezza, le ore svolte verranno remunerate ad € 19,25 c.u.

Le economie 24/25 relative alla quota aggiornamento docenti pari ad € 791,23, sono state destinate ad implementare il budget previsto per le voci Progetti/Incarichi docenti.

UTILIZZO RISORSE SPECIFICHE NON DA FONDO ISTITUTO

Alla data odierna è stato calcolato un budget di € 1.029,09 per le ore eccedenti per la pratica sportiva per n.16 classi di scuola secondaria; la somma impegnata per la retribuzione delle attività sportive di Istituto per n. 2 docenti di scienze motorie è pari ad € 1.012,33. E' prevista un'economia pari ad € 16,76. Sono ste erogate per l'anno scolastico in corso risorse relative ai compensi per la sostituzione dei colleghi assenti pari ad € 3.355,40 a cui si aggiungono, in parte, le economie degli anni precedenti per € 770,35, per un totale di € 4.125,75 attualmente interamente impegnato.

Le economie degli anni precedenti per le aree a rischio, pari ad € 30,45, sono confluite nel FIS docenti, lo stesso le economie parziali relative alle ore eccedenti pari ad € 763,30 e le economie per la pratica sportiva pari ad € 110,18.

Art. 25- Attività da retribuire personale ATA

1. Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e/o richiedenti maggior impegno rispetto a quello previsto dal proprio carico di lavoro.
2. Tali attività consistono in:
 - elaborazione e attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica;
 - prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie;
 - attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi (secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo);
 - sostituzione dei colleghi assenti.

Da tale budget è esclusa la quota riservata al DSGA in quanto già prevista dall'art.18, 1° comma, punto 1 del presente accordo.

Art. 26 - Misura dei compensi

Per l'anno scolastico 2025/2026, le attività dei **collaboratori scolastici** retribuite a carico del fondo sono quelle specificate nella successiva tabella:

ATTIVITA'/INCARICHI	Unità di PERSONALE	TOTALE SPESA
---------------------	--------------------	--------------

Disponibilità sostituzione colleghi assenti di plesso e non	18	€ 2.227,50
Supporto ai progetti PTOF	18	€ 1.815,00
Gestione audiovisivi	6	€ 481,25
Manutenzione e controllo sussidi/Gestione Magazzino	9	€ 660,00
Organizzazione/supporto open day/apertura locali fuori orario	16	€ 1.168,75
Supporto PN	5	206,25
Sorveglianza ingresso biciclette/cancello	12	€ 728,75
Supporto Infanzia/turno fisso	1	€ 165,00
Sistemazione straordinaria locali scolastici	2	€ 82,50
Supporto mensa scolastica	17	€ 687,50
TOTALE IMPEGNO		€ 8.222,50
BUDGET DISPONIBILE		€ 8.235,13
BUDGET NON IMPEGNATO		€ 12,63

Le attività degli **assistenti amministrativi** retribuite a carico del fondo sono quelle specificate nella seguente tabella:

ATTIVITA'/INCARICHI	Unità di PERSONALE	TOTALE SPESA
Supporto amministrativo e didattico ai progetti PTOF/laboratori	7	€ 957,00
Aggiornamento normativo-partecipazione corsi	6	€ 382,80
Trasparenza amministrativa/organizzazione/funzionamento	7	€ 1.850,20
TOTALE IMPEGNO		€ 3.190,00
BUDGET DISPONIBILE		€ 3.202,55
BUDGET NON IMPEGNATO		€ 12,55

Art. 27 - Incarichi Specifici

Premesso che per l'anno scolastico 2025/2026, il Dirigente Scolastico, su proposta del DSGA ha individuato le seguenti attività per l'attribuzione di incarichi specifici sia per gli assistenti amministrativi che per i collaboratori scolastici non beneficiari di posizioni economiche.

Personale collaboratore scolastico

Attività di supporto alunni con disabilità/ alunni infanzia. Collaborare in caso di necessità all'attività di primo soccorso e di assistenza in attesa dell'intervento specialistico- collaborazione con il personale specialistico nella cura dell'igiene personale.	15	€ 1.750,00
Primo soccorso: interviene, in caso di necessità, fornendo servizio di primo soccorso agli alunni del plesso di appartenenza.	15	€ 1.190,00

L'importo per gli interventi di primo soccorso sono stati definiti in base alla presenza a scuola del collaboratore in concomitanza con gli alunni mentre, per l'assistenza agli alunni diversamente abili, sono stati presi in considerazione il numero degli alunni certificati per plesso e le situazioni di gravità certificate ai sensi della Legge 104/92.

Personale amministrativo

Area gestione incarichi: cura, coordina e verifica il regolare svolgimento dell'attività di gestione relativa agli incarichi del personale interno in raccordo con quanto previsto dal C.I.I. Collabora con il Dsga nella predisposizione, esecuzione e controllo degli atti inerenti la realizzazione degli incarichi relativi al Mof e allo loro rendicontazione finale e liquidazione.	1	€ 595,00
Coordinamento area sicurezza e privacy: collabora con il DS nella definizione e gestione degli incarichi relativi alla sicurezza e ai relativi corsi di formazione, nonché nell'aggiornamento degli incarichi e della modulistica inerenti la privacy.	1	€ 360,00

Rispetto alla disponibilità di € **3.897,83**, sono stati impegnati € **3.895,00**, ci sono economie pari ad € **2,83**.

Per l'anno scolastico 2025/26 sono stati erogati fondi specifici per la determinazione delle pratiche pensionistiche pari ad € **1.130,37** che verranno utilizzate per la remunerazione di n. 2 A.A., incaricate dal Piano di Lavoro Ata, alla gestione di tali procedure.

Inoltre, sempre, per l'a.s. 25/26 è stata prevista ed impegnata una quota di ore eccedenti per la sostituzione dei collaboratori scolastici assenti, pari ad € **527,60**.

Art. -28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Il compenso per le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono indicate in modalità forfettaria. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, fino ad un massimo di 40 ore, compatibilmente con le esigenze di servizio. Al personale autorizzato a svolgere attività in progetti extra orario di servizio, vista l'incapienza del fondo destinato al personale Ata, può essere concesso il recupero compensativo giornaliero in misura forfettaria rispetto al totale delle ore extra prestate da concordare con il Dsga ed autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Art. 29 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella istituzione scolastica.

Art. 30 - Conferimento di tutti gli incarichi

Il Dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio anche in maniera cumulativa.

Per gli incarichi relativi ai progetti i referenti di progetto individuano, anche per le vie brevi in caso di variazioni rispetto al modulo presentato, i docenti coinvolti, nel rispetto del budget assegnato.

La liquidazione dei compensi è successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Art. 32- Erogazione di ulteriori finanziamenti vincolati

Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, venissero erogati ulteriori finanziamenti vincolati alla realizzazione di determinati Progetti/Attività, il Dirigente Scolastico è autorizzato, previa informativa alla RSU d'Istituto, a procedere autonomamente alla liquidazione degli stessi, nel rispetto di quanto indicato dall'Amministrazione erogatrice e dei vincoli di destinazione.

La firma della presente ipotesi di accordo diventa definitiva in caso di parere favorevole da parte dei revisori dei conti. Il Dirigente Scolastico, acquisito il parere dei revisori dei conti o decorso il termine di quindici giorni dall'invio della presente ipotesi senza che siano state presentate osservazioni dall'organo di controllo (silenzio-assenso), provvede a dichiarare con proprio decreto definitiva la contrattazione integrativa per il successivo inoltro agli organi competenti, entro il termine di cinque giorni previsto dalla normativa vigente, ed alla pubblicazione all'Albo on line dell'istituto.

Delegazione di parte pubblica

Dirigente Scolastica Dott.ssa Adele Tropiano

Delegazione sindacale

Componenti la RSU

F.to Bonotto Valeria _____

F.to Zandonà Manuel _____

F.to Altamura Daniela _____

Rappresentanti le Organizzazioni Sindacali

Federazione Gilda Unams _____

FLC CGIL _____

ANIEF _____

CISL FSUR _____

SNALS CONFSAL _____

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA _____